

LEGENDA

- n" Unità edilizia
- TIPOLOGIA
 - Castelli □□□□□□□□□□ Antiche cortine murate
 - Torri salate, cobonhate □
 - Dimore gentili/ie o per comunità *
 - Edifici residenziali minori *
 - Accessori alla residenza •
 - Chiese, cappelle, oratori +
 - Edifici rurali ▲
 - Edifici per servizi pubblici o privati ●
- Spazi a verde privato □□□□□□□□
- Spazi a corte o passaggio privato □□□□□□□□
- Spazi pubblici o di uso pubblico □□□□□□□□

DESTINAZIONE ATTUALE D'USO

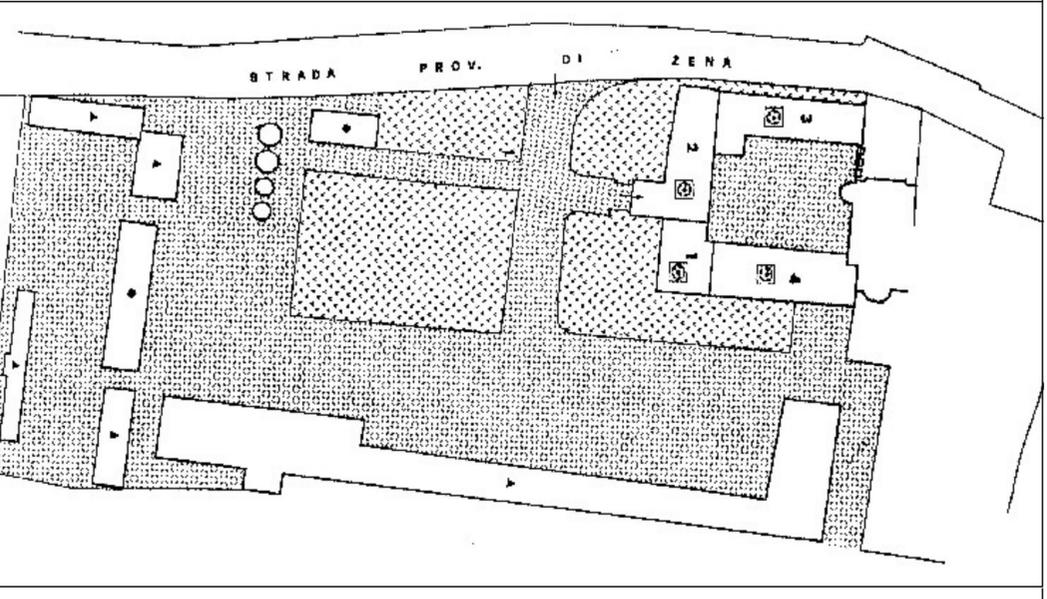
- A - abitazione
- E - annessi accessori alla residenza
- R - attività rurali
- C - attività commerciali e pubblici esercizi
- P - attrezzature per la collettività
- U - usi privati scuti
- V - edificio abbandonato o in disuso

STATO DI CONSERVAZIONE:

- b - buono
- m - mediocre
- c - cattivo
- p - pessimo

ETÀ DELL'EDIFICIO

- An - antica
- Ve - vecchia
- Re - recente
- Nu - nuova



Unità edilizia	Destinazione attuale d'uso	Consistenza		Stato di conservazione	Età	Valore storico-arch.	Note	
		Piani	Vani					
1	A	2	8	1	b	An	si	a)
2	V	3	12	1	c	An	si	a)
3	R	2	7	2	c	An	si	a)
4	R	3	17	3	c	An	si	a)

Il Castello di Cadro sorge sul luogo di un antico fortino, distrutto più volte nel corso del 300 e del 400. Nelle sue vicinanze sorge a il Riservato Casa Dei Topografi per pellegri che disse il nome alla località. Nel 1477 la proprietà passò ai Canonici Lamenensi che alla fine del 700 la cedettero al Collegio Albeni.

La costruzione è a due piani, sorge su piana ad E e delimita un ampio cortile chiuso sul quarto lato da un fianco della Chiesa Parrocchiale.

Se si eccettua il massiccio torrione d'ingresso che sopravanza il fronte sud dell'edificio, un tempo munito di ponte levatoio, la costruzione non conserva alcun elemento che ricordi le sue antiche funzioni difensive. La dimora padronale, limitata al corpo sud, oggi in parte sistemata, comprende alcune grandi sale coperte da volta o da casselloni.

Notevoli per le dimensioni un salone del 1° piano in angolo sud-ovest, coperto da soffitto a casselloni, in stato di abbandono.

Fuori in gravi condizioni di veduta sono i corpi laterali, adibiti, probabilmente da sempre, ad usi rurali (fienesse, granai, stalle) privi di qualsiasi elemento di pregio. Interessanti sono i portici sui lati sud ed est del cortile.

Ancora ai primi del 1800 il complesso castellare, compresa la Chiesa, era tutto da farsi di cui rimane traccia sui lati sud ed est.

A sud del Castello si estende una corte rurale, in parte tenuta a prato, che per la sua eccezionale vastità concorre, insieme ai misticci che la delimitano, a caratterizzare l'ambiente.

